



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

## ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 57 DEL 30/07/2020

**OGGETTO:** INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO IN MERITO ALLA RIPRESA DELLA SCUOLA A SETTEMBRE 2020.

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **21:15** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Assente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Assente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Vicepresidente	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Baraldi e Cilloni.

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig. Curti Jessica.

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA  
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

**I presenti sono ora n. 15, in quanto nel corso del dibattito del punto n. 3 è entrato il Consigliere comunale Ruini Cecilia.**

**Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Farina Laura, Benassi Daniele e Roncarati Alessia.**

Segue il dibattito sotto riportato in merito all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente il seguente oggetto.

**Oggetto:** INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO IN MERITO ALLA RIPRESA DELLA SCUOLA A SETTEMBRE 2020

PRESIDENTE. Passo la parola al consigliere Debbi per la presentazione del punto.

DEBBI. Mi supporterete stasera se intervengo sempre io. Intendevamo presentare questa interrogazione sulla ripresa della scuola, è un discorso che preme ovviamente a tutti, a chi ha dei figli, nipoti che a settembre ricominceranno ad andare a scuola e tutti ci auguriamo ad andare a scuola come si faceva di solito, cioè in presenza e non più diciamo a distanza. Sono state presentate perché? Perché ovviamente questo ha un valore, ha un aspetto molto importante nella formazione cioè la scuola è appunto scambio di esperienze e relazione, è una parte fondamentale diciamo dell'educazione e dell'apprendimento appunto lo scambio, l'interculturalità, il confronto e quindi è importante riprendere ovviamente andare a scuola in presenza ma in sicurezza. Lo scorso giugno, 26 giugno sono state presentate dal Ministro della Pubblica Istruzione Azzolina le linee guida per il rientro scolastico a settembre, un documento che si chiama appunto Piano Scuola, documento che ha avuto il via libera da parte delle regioni e degli enti locali e che è stato frutto di un lavoro di condivisione con tutti gli attori del mondo della scuola, comprese appunto le famiglie, gli studenti, le regioni e gli enti locali. Ovviamente questo documento, questo Piano Scuola si basa sulle indicazioni che sono contenute nel documento tecnico elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico per appunto la ripresa in sicurezza. E questo documento ha messo come punto centrale alcune modalità ed alcune indicazioni. Il ruolo centrale ovviamente dovrà essere il ruolo delle singole scuole, nel tradurre queste indicazioni in contesto di azione. Sono previste a livello provinciale metropolitano o comunale l'organizzazione di apposite conferenze di servizi su iniziativa dell'ente locale competente, con il coinvolgimento dei dirigenti scolastici per appunto vedere tutte quelle che possono essere le criticità che insistono sul territorio. L'aspetto fondamentale ovviamente è il distanziamento che ci dovrà essere all'interno delle aule. Sappiamo che le aule delle nostre scuole in media avevano in classe più di venti bambini normalmente, bambini o ragazzi perché parliamo anche di scuole secondarie e probabilmente non sarà più possibile mantenere lo stesso numero di ragazzi dentro le aule. Le scuole avranno autonomie ovviamente nel decidere alcune modalità, per esempio come magari riconfigurare un gruppo classe in più gruppi di apprendimento oppure turni differenziati, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età, una diversa rimodulazione settimanale del tempo a scuola. Poi ovviamente ci sono altre cose: la valutazione della possibilità dell'obbligo della mascherina, probabilmente si diceva solamente nelle entrate e nelle uscite e non in classe cioè nei luoghi dove ci sarà



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

maggiore assembramento. Discorso diverso riguarda invece le scuole dell'infanzia dove ci sono esigenze di relazioni particolari dove il contatto fisico appunto è fondamentale, la corporeità e quindi bisognerà in un qualche modo riprogettare gli spazi e gli ambienti educativi usando tutti, appunto, gli spazi che ci sono a disposizione e destinandoli semmai ad un uso esclusivo. Il Ministero ha messo appunto un sistema informatico che incrocia i dati, le aule, i laboratori, palestre per consentire di individuare comune per comune, scuola per scuola le priorità di intervento. Ci sono alcune possibilità che sono lasciate, ovviamente si potranno fare dei patti di comunità, si dice in questo documento, per cercare di reperire nuovi spazi semmai al di fuori degli istituti scolastici quindi dentro edifici pubblici o privati, quindi mi vengono in mente biblioteche piuttosto qui... vabbè musei non ne abbiamo, è un'altra possibilità che viene data in questo documento, o spazi privati. Mi vengono in mente qui sul nostro territorio abbiamo gli oratori che potrebbero essere destinati a questa funzione. E in base alle indicazioni del dirigente scolastico ci potrebbe essere la necessità di provvedere semmai a separare o a creare nuovi spazi attraverso dell'edilizia diciamo leggera, cartongesso cose così per dividere gli spazi in modo migliore. Però di tutte queste cose ovviamente non sappiamo nulla, quindi veniamo a fare questa interrogazione per sapere a che punto siamo ecco, per sapere, visto che il 14 settembre si riprenderà ad andare a scuola e ci auguriamo che si possa fare ovviamente in sicurezza ed in presenza. Chiediamo quindi se è stata istituita la conferenza di servizi per analizzare le criticità delle singole istituzioni scolastiche del territorio, individuando modalità di intervento sulle azioni operative e su quale livello sono state queste conferenze, a livello di comune, di unione, provinciale o regionale; se è stata fatta una ricognizione di tutti gli istituti scolastici presenti nel territorio comunale per valutare le necessità di spazio in seguito alle disposizioni del Comitato Tecnico Scientifico. Quindi veniamo a chiedere, visto che è una ricognizione che secondo questo documento dovrebbe fare l'ente, quindi se gli spazi oggi in dotazione agli istituti sono sufficienti per garantire la ripresa scolastica in presenza, rispettando la necessità di distanziamento quindi quanti alunni mediamente potranno essere presenti nelle aule delle nostre scuole. Se è stata fatta questa ricognizione appunto magari ci saranno scuole che presenteranno maggiori criticità da questo punto di vista, ci saranno scuole che magari sono a posto e ci saranno scuole che magari si devono mettere a posto allora volevo chiedere se si poteva sapere ecco, se c'era già questo tipo di informazione, e se sono previsti degli interventi negli istituti scolastici, interventi di edilizia, di manutenzione per ricavare nuovi spazi, magari sono arrivate richieste di interventi di questo tipo all'ente da parte degli istituti? Oppure è stato richiesto l'utilizzo di altre strutture locali, comunali oppure privati alternative alle aule per lo svolgimento delle attività didattiche? Si prevede l'utilizzo delle palestre in luogo delle aule? C'è stata una richiesta all'amministrazione in merito a questo? E poi mi viene in mente - aggiungo qui un'altra cosa - le palestre delle scuole vengono usate anche dalle società sportive per le attività pomeridiane, in questo caso si potrà continuare ad affittare le palestre, renderle disponibili per gruppi sportivi o saranno di uso esclusivo delle scuole, considerando le necessità di igienizzazione e quant'altro? Nell'eventualità di turni di lezione pomeridiani, nel caso siano necessari, perché è un'altra possibilità che viene lasciata alle scuole quella di dividere l'orario scolastico, di spalmarlo su più ore quindi o accorciando le ore a 45 minuti quindi cercando di compattare tutto nel mattino o anche di utilizzare appunto il pomeriggio. In questo caso appunto se è stato avviato un dialogo con il trasporto pubblico per agevolare ingresso e uscita scaglionata, perché se prima gli studenti entravano tutti alle stesse ore ed uscivano tutti alla stessa ora, in caso di ingresso ed uscite scaglionate ci sarà bisogno di modificare, potenziare il servizio di trasporto o parlando con il trasporto pubblico o adeguando quello che è il servizio di trasporto



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

comunale. Poi volevo chiedere se è stato valutato con gli istituti e con il gestore del servizio, in che modo si possa svolgere il servizio di refezione scolastica se gli spazi sono adeguati in considerazione del numero medio degli utenti. Infine, domanda a piacere, quali altre azioni sta prendendo l'amministrazione per consentire la riapertura delle scuole a settembre e lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi, invito l'assessore Farina a procedere con le risposte in base alle domande contenute all'interrogazione stessa, ad esempio il fatto che il consigliere Debbi abbia chiesto come verranno svolte le attività sportive pomeridiane non è nell'interrogazione e pertanto non ci può essere la risposta, in quanto l'assessore risponde alle domande che vengono fatte nel testo presentato. Grazie.

FARINA – ASSESSORE. Grazie, buonasera a tutti. Sono a rispondere in merito all'interrogazione posta da capogruppo del Partito Democratico Matteo Balestrazzi, relazionata dal consigliere Debbi, sul tema del Piano Scuola 2020/2021 presentato dalla Ministra della Pubblica Istruzione Lucia Azzolina il 26 giugno 2020. Il 29 luglio abbiamo effettuato la conferenza dei servizi che è stata poi la conclusione di una serie di incontri su una prima fase di organizzazione e pianificazione degli interventi da attuare sugli edifici scolastici del nostro territorio, abbiamo svolto la conferenza a livello comunale in attesa invece di quella provinciale che ancora non è stata convocata ma speriamo sia convocata a breve. A questo incontro si è arrivati con i primi dati raccolti dalle ricognizioni eseguite sia dei tecnici dell'ufficio lavori pubblici che quelli dell'ufficio dei servizi scolastici in collaborazione con i referenti dei plessi di pertinenza. In base ai parametri imposti dal Comitato Tecnico Scientifico cioè un metro di distanza vocale, abbiamo valutato idonei gli spazi in dotazione agli istituti a garantire la ripresa in sicurezza delle attività scolastiche. Apro prima una parentesi: quello che viene definito il sistema informatico di cui tanto si parla, che si riferisce ad un cruscotto con un cursore che dovrebbe darci i dati definitivi e la percentuale degli alunni eccetera eccetera, in realtà si riferisce ad una tabella dell'anagrafe edilizia scolastica che ad oggi è aggiornata con gli indici ed i parametri del 1975, quindi tutti i calcoli che abbiamo fatto ad oggi sono stati fatti manualmente e non con un programma, appena verrà aggiornato il programma ovviamente faremo una verifica sperando che sia conforme a quello che abbiamo già calcolato ad oggi. Comunque sul numero di alunni per aula non posso dare una definizione, una risposta unica nel senso che dipende dalle dimensioni delle aule, abbiamo delle aule veramente molto diverse per questo abbiamo ipotizzato ed andremo a fare delle variazioni nelle sistemazioni delle aule in base alle sezioni, in base al numero di alunni presenti in un'aula eccetera, proprio in base al numero di alunno e capienza dell'aula. Di criticità effettive non ne abbiamo nei nostri istituti escludendo la scuola primaria Sant'Antonino, la scuola prima Sant'Antonino, a prescindere comunque dalla ristrutturazione. Quindi il grosso problema fondamentale ora è la ristrutturazione, indipendentemente sono presenti due sezioni numerose di 25 alunni che molto probabilmente ci avrebbero comunque dato dei problemi e abbiamo pensato di risolvere la situazione prendendo due prefabbricati che verranno posti poi nella pista ciclabile all'interno del cortile, questo per agevolare il lavoro degli insegnanti, non solo il lavoro degli insegnanti anche quello degli alunni nel senso che rimanere all'interno dell'Istituto, all'interno del cortile è ovviamente molto più semplice per gli spostamenti verso la mensa, per gli spostamenti degli insegnanti, per lo spostamento degli alunni verso la palestra quindi abbiamo predisposto e abbiamo pensato di risolvere così il problema piuttosto di spostare i ragazzi nell'oratorio antistante che non è molto distante però è



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

comunque all'esterno e comunque complicava il lavoro scolastico e poteva anche dare più problematica a livello di contagio piuttosto che rimanere tutti all'interno del proprio Istituto, un po' più controllato, un po' servito, diciamo un po' più in sicurezza. Verranno comunque effettuate ed attuate delle modifiche organizzative che poi vi andrò a mostrare quindi sono a dire che per ora abbiamo valutato idonei tutti gli istituti scolastici, dico per ora perché? Perché ancora la Regione non ha definito i parametri e le linee guida definitive che andranno a disciplinare i servizi dello 0-6, li aspettiamo a giorni quindi dopo di quello andremo a rivalutare anche quella parte di edifici. Per ora abbiamo solo alcune nozioni che non riguardano però strettamente delle casistiche particolari tra cui la questione del dormitorio, come potremo affrontare questa questione. Quindi lì andremo a rispondere più avanti, abbiamo ipotizzato come farlo ma non abbiamo ancora delle risposte definitive. Abbiamo comunque avuto, come dicevo prima, un confronto con la diocesi con i don locali per quanto riguarda i loro spazi disponibili, in caso comunque di ulteriore modifica dei parametri scelti, anche per la necessità di altri servizi parascolastici, non solo per questo, però per ora è solo una questione informativa, visto che non abbiamo esigenza. Gli interventi dunque, come detto, saranno sostanzialmente organizzativi cioè di riorganizzazione degli spazi e del loro uso, nel senso che le aule che abbiamo a nostra disposizione sono abbastanza ampie e vanno però svuotate, svuotate completamente da tutto quello che non serve, verranno lasciati esclusivamente, cattedra e banchi, e questo ci permetterà di poter utilizzare le aule in sicurezza. Quindi non sono previsti turni di lezioni pomeridiane, l'unica diciamo ipotesi anzi no, l'unica certezza che abbiamo che andremo ad applicare come modifica è l'ampliamento degli ingressi, l'ampliamento non solo nell'individuare dei nuovi ingressi, quindi nel suddividere le entrate e le uscite dei ragazzi dagli istituti, ma anche nelle tempistiche molto probabilmente. Questo ci permetterà di non creare assembramento all'esterno delle scuole. Abbiamo contattato sia l'agenzia dei trasporti Seta, questa settimana gli abbiamo posto delle domande soprattutto per quanto riguarda il servizio presso l'Istituto secondario di primo grado ed aspettiamo delle risposte, non abbiamo la certezza che non cambieranno gli orari oppure aumenteranno il numero delle corse perché, come sapete, hanno dato l'ok per il 100% dei posti a sedere ma il trasporto Seta aveva anche posti in piedi per cui dobbiamo capire questo cosa porterà, quali modifiche porterà nel servizio trasporto extraurbano. Per quanto riguarda invece il servizio scolastico comunale non sono ancora state applicate le stesse normative, nel senso ipotizziamo che il 100% a sedere equivalga anche per il trasporto scolastico, però non abbiamo ancora una definizione ed aspettiamo che esca, sicuramente penso che entro un paio di giorni ci verrà dato l'okay o ci verrà detto quale sarà la norma da applicare. Se fosse 100% dei posti a sedere non abbiamo nessun problema perché comunque era così anche prima e così rimane. Se fosse diversamente non so quello che succederà, speriamo nei fondi da parte dello Stato. Per quanto invece riguarda il servizio di refezione, abbiamo aperto un dialogo già da tempo con il gestore del servizio e con i referenti dei plessi. Abbiamo calcolato che sfruttando il doppio turno che in alcuni casi c'era già, in alcuni istituti c'era già, il doppio turno a mense, rimodulando quindi l'accesso in base anche ad una ripartizione equa delle classi, nel senso che prima faccio un esempio qui a Casalgrande, i miei figli frequentavano la primaria qui a Casalgrande, si andava a mensa in due turni, il primo turno era fatto prima seconda e terza perché erano i piccoli, secondo turno quarta e quinta, questo non sarà possibile, dovrà essere rimodulato in base al numero degli alunni presenti per ogni aula, per ogni classe quindi farai un 50% al primo turno ed un 50% secondo turno, giusto per chiarirvi come verrà fatto. Ecco, in questo caso tutte le scuole non avranno problemi, nel senso che facendo il doppio turno ci sarà la possibilità di contenere nelle aule della refezione tutti gli alunni eccetto la primaria



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

qui di Casalgrande, la primaria Casalgrande ha un numero notevole di alunni presenti al tempo pieno e si sta valutando di fare o un terzo turno, ma è un'ipotesi davvero difficoltosa perché comporta delle difficoltà a livello di organizzazione interna, oppure di far rimanere in aula due sezioni, facendo anche dei turni in modo da penalizzare o non penalizzare a seconda dei punti di vista, alcune classi. Però ne stiamo ancora discutendo, anche perché comporta comunque dei costi aggiuntivi non indifferenti. Anche il doppio turno comporta dei costi aggiuntivi, questo è ovvio, ma l'ipotesi anche di farli mangiare in aula comporta una sanificazione ulteriore delle aule, la refezione tramite vassoietto compattato per ogni alunno cioè è un servizio molto più complicato e complesso per cui stiamo cercando di capire come poter risolvere questo problema. Per quanto riguarda invece l'ultima domanda, su quali azioni l'amministrazione sta applicando, ipotizzando di fare per la riapertura delle scuole a settembre, l'elenco è abbastanza lungo, iniziamo dicendo già quali sono stati i lavori che abbiamo fatto per la ripartenza dei centri estivi e che saranno utilizzati sicuramente anche per tutto l'anno scolastico, io parlo dello spazio 0-6, se avete visto lo spazio esterno dei cortili è stato recintato e sezionato in modo che quando le classi della materna o del nido sono all'esterno non ci sia modo di contagiarsi. Abbiamo scelto di dividerli proprio già con delle cancellate, non mi viene il termine, delle recinzioni, in modo che sia una cosa che possa durare nel tempo e che dia più sicurezza, perché mettere solo dei fili per dividere gli spazi sapete anche voi con dei bambini piccoli è facile passar sotto, se poi c'è un contagiato viene chiusa tutta la scuola invece così cerchiamo proprio di mantenere quella che sarà la sezione bolla che probabilmente verrà richiesta ulteriormente quando verranno definite le linee guida della Regione sperando che questa si fermi soltanto per lo 0-6. Vi dico questo perché alcuni servizi quali il pre-scuola, il post scuola, se la sessione bolla verrà richiesta anche sulle paritarie, sulle primarie e le secondarie crea dei notevoli disagi e non so come potremmo poi effettuare questi servizi, anche se avendoli presi in carico noi, potremmo ovviamente cercare di implementare il servizio ma questo comporterà veramente dei costi non indifferenti che non andremo sicuramente ad aggravare sulle famiglie perché non ci sembra giusto, ma questo un passo alla volta affronteremo quando usciranno poi tutte le altre nozioni. Vi mostro adesso quelle che sono alcune delle richieste che ci sono pervenute da parte dell'Istituto, la cartina si vede non molto bene, comunque vedete che qui ci sono i tre ingressi, questo è l'ingresso attuale che rimane invariato, il secondo ingresso che andiamo a creare, qui verrà aperto un varco un cancello e si entrerà in quella che è l'aula di proiezione quindi verrà pavimentata e ci sarà un accesso regolare. Qui l'ingresso numero 3, quello del cancello, qui c'è l'uscita di sicurezza, quindi verrà sistemato il cancello, fatta la pavimentazione in modo da poter accedere anche a questa zona. Tutto questo parcheggio che è il parcheggio dove adesso parcheggiano tutti normalmente, verrà in parte chiuso cioè fino a qua molto probabilmente verrà chiuso in modo da lasciare una parte in sicurezza dei ragazzi ed anche l'ultima parte, quello che invece adesso il parcheggio dove transitavano fino a poco tempo fa gli autobus, verrà ripristinato invece a parcheggio in modo da recuperare un po' dei parcheggi che verranno sottratti. Sempre nella scuola secondaria di primo grado verranno riorganizzati, come detto, sì il parcheggio interno e tutta una serie di segnaletiche sia interne che esterne e poi non vi sto a spiegare cioè verranno spostati tutti i mobili, verrà rimodulato il servizio all'interno ma queste sono tutte nozioni che non vi sto a spiegare per tutti perché andremo ad eliminare tutte le barriere architettoniche, predisporre le segnaletiche, bisognerà acquistare 52 banchi quadrati, verranno spostati gli armadi, le cassettiere, scaffalature, sgabelli, sono tante, veramente tante le cose da fare, non è solo una riorganizzazione, è una pianificazione totale, una rimodulazione di tutto un servizio. La scuola primaria di Casalgrande, anche qui verranno aperti degli ingressi



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

diversi oltre a quello che c'è in via Cavour, verranno aperti due ingressi in via Gramsci, anche qui bisognerà vedere e rimodulare tutto il parcheggio, si ipotizzava di chiudere temporaneamente all'entrata, nella fascia oraria di entrata e di uscita il parcheggio di via Gramsci in modo da permettere ai ragazzi di uscire e rientrare in sicurezza, anche qui ci sarà da dover smaltire gran parte di arredi che ormai andranno in discarica, alcuni andranno portati in giacenza quindi dovremo trovare dei magazzini dove portare i mobili che temporaneamente non vengono utilizzati, dovremmo trovare, e stiamo cercando, adesso, di assegnare ad una cooperativa o ente esterno comunque il trasporto di tutti i mobili e la riorganizzazione interna anche perché non possiamo sicuramente farcene carico tutto noi, anche qui andranno comprati i tavoli sia per le aule che per la refezione, gli armadietti eccetera eccetera ma andiamo oltre. Per la scuola primaria di Salvaterra anche qui si dovrà utilizzare un secondo ingresso che è quello già presente con il cancello automatico, qui ci richiedono la presenza di un vigile. Vi dico queste cose per farvi capire che sono veramente tante le cose da fare e da organizzare, non è molto semplice. Ci sarà l'uso di un terzo ingresso invece al lato mensa per l'entrata, qui bisogna spostare degli arredi, la refezione per fortuna anche qui riusciremo con due turni a sistemare, a risolvere il problema. Per la scuola primaria Sant'Antonino come vi ho detto, abbiamo individuato questi due ambienti che verranno posti all'esterno di 50 metri quadrati l'uno, per queste due classi, verranno spostati gli arredi con la difficoltà della ristrutturazione, rimando qui ai tavoli ma vado oltre perché visto anche l'orario è abbastanza tardi, cos'altro ho dimenticato? Sì ecco ci hanno anche richiesto di contattare dei volontari per il primo mese scolastico in modo da aiutare nell'entrata e nell'uscita i ragazzi in modo da veicarli e che non sbagliano le entrate in modo da evitare gli assembramenti. Domani si concluderà l'assegnazione, scusate, il bando per l'assegnazione dei devices, dei 55 devices che andremo a dare ai ragazzi con difficoltà, abbiamo cercato di dare un po' la priorità ai ragazzi della secondaria di secondo grado in modo che saranno probabilmente quelli che dovranno, credo perché noi non avendo scuola secondaria di secondo grado sul nostro territorio, stare finalmente in DAD anche quest'anno per qualche periodo e per cui speriamo insomma di poterli aiutare in qualche maniera. Abbiamo recuperato tramite Lepida alcuni device e daremo o li stiamo risistemando, li daremo agli istituti per l'utilizzo interno. Per quanto riguarda l'uso delle palestre ovviamente non facendone uso noi a livello di classe, saranno utilizzabili nel pomeriggio dalle società sportive e faremo un incontro a fine agosto per regolamentare l'utilizzo delle palestre perché sarà importante la sanificazione, la sanificazione mattutina o pre-pomeridiana, sarà a carico della scuola, quella invece del giorno sarà a carico di tutte le società sportive che entreranno nella palestra, che però dovranno lasciare sanificato ovviamente per la mattina dopo. Altro, credo di aver detto tutto sì credo, spero, spero di essere stata esaustiva e di non aver saltato nulla e vi ringrazio.

**PRESIDENTE.** Grazie assessore Farina. Il consigliere Debbi si reputa soddisfatto o non soddisfatto?

**DEBBI.** Ringrazio l'assessore, sì mi ritengo per il momento soddisfatto delle risposte avute, se posso chiedere qualche maggiore precisazione in merito sempre alle domande che ho già fatto, quindi possiamo dire che in base alla ricognizione che è stata fatta e per quello che ovviamente ci può rispondere, cioè le classi resteranno come numero quelle, cioè i ragazzi resteranno con il loro gruppo classe? Perché tutte comunque le scuole, attraverso questa disposizione dello spazio, togliendo gli arredi così, si riuscirà a mantenere il gruppo classe nella stessa aula o comunque si dovrà provvedere a dividere



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

qualche gruppo classe in due spazi che magari sono già di pertinenza dell'Istituto scolastico? Poi diceva che nella scuola di Sant'Antonino verranno messi due prefabbricati, che tipo di prefabbricati? Se si può già sapere, cioè quindi per due aule? Per due sezioni? In merito a questo avevo capito, almeno da un'intervista che aveva rilasciato la vice presidente della provincia con delega alla scuola, Ilenia Malavasi, che non si sarebbe fatto ricorso a prefabbricati o tensostrutture, quindi volevo chiedere se questa comunque era una sua dichiarazione in merito al territorio in cui lei è competente o c'è invece la discrezionalità da parte di ogni ente anche di ricorrere a tensostrutture o prefabbricati. In merito appunto allo svuotamento delle aule da tutte le cose che non servono o comunque che non sono necessarie insomma per creare lo spazio adeguato, alle scuole medie di Casalgrande mi sembra che ci siano degli armadi che sono armadi a muro e quindi mi sembra di ricordare che siano armadi a muro... no non tutti, cioè verranno diciamo tirati via ricavando quello spazio oppure no, oppure verranno lasciati? Grazie.

PRESIDENTE. Prego assessore Farina.

FARINA – ASSESSORE. Nella specificità ad esempio questa dell'armadio a muro adesso non sono un cantoniere quindi non è che io possa sapere anche di questi particolari. Si vengono tolti alcune mensole, alcune cose per cui presumo che siano indicati anche questi armadi, non ricordo quante aule siano e che numero siano perché poi non è mio compito ricordarmelo. Per quanto riguarda i prefabbricati, li stiamo cercando adesso per cui non posso dire che tipo di fabbricato è perché finché non abbiamo comunque dato l'okay non posso dirlo, sono due aule, questo sì, perché sono solo due le sezioni che necessitano, abbiamo discrezionalità di poterlo fare anche perché c'è una ristrutturazione quindi non possiamo considerare solo in emergenza Covid ma abbiamo anche una ristrutturazione, quindi questa è una casistica particolare che la Malavasi non può sapere, presumo. Per cui è una cosa ben diversa. Il gruppo classi sì, rimangono le stesse, anche se per quanto riguarda la secondaria di primo grado stanno allestendo comunque e riqualificando alcune delle aule della sezione nuova che non erano utilizzate ma erano utilizzate solo come laboratori perché credo che comunque cerchino di fare dei momenti di sdoppiamento della classe in diversi gruppi, forse adesso non so per una didattica più semplice o quant'altro, ma non credo per necessità di sdoppiamento di classe perché non mi è stato segnalato.



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente  
CASSINADRI MARCO

IL Vicesegretario  
CURTI JESSICA



Circolo comunale di Casalgrande

Casalgrande,  
21/07/20

Alla cortese attenzione :  
del Sindaco del Comune di di  
Casalgrande  
dell'Assessore alla Partecipazione  
Condivisione e Volontariato  
e p.c.  
al Presidente del Consiglio Comunale  
di Casalgrande  
ai Sigg. Consiglieri Comunali

### **Interrogazione a risposta orale sulla ripresa della Scuola a settembre 2020**

#### **PREMESSO CHE**

Lo scorso 26 giugno 2020 sono state presentate dalla Ministra della Pubblica Istruzione Lucia Azzolina le Linee guida per il rientro scolastico a settembre in sicurezza, denominato anche "Piano Scuola 2020-2021"

Il testo ha avuto il via libera anche da parte delle Regioni e degli Enti locali, è diventato immediatamente operativo ed è stato diramato alle istituzioni scolastiche.

Queste linee guida sono il frutto di un lungo confronto e di una condivisione con gli attori del mondo della scuola, comprese famiglie e studenti, con le Regioni, gli Enti locali.

#### **EVIDENZIATO CHE**

Secondo le indicazioni contenute in questo documento:

- La ripresa delle attività scolastiche avverrà in presenza nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) recante *"Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e*



- le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico*"; approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato.
- Dovrà essere centrale, il ruolo delle singole scuole, accompagnate dall'Amministrazione centrale e periferica e dagli Enti Locali, nel tradurre le indicazioni nello specifico contesto di azione, al fine di definire soluzioni concrete e realizzabili
  - Sono previste a livello provinciale, metropolitano e/o comunale, l'organizzazione di apposite *Conferenze dei servizi*, su iniziativa dell'Ente locale competente, con il coinvolgimento dei dirigenti scolastici, finalizzate ad analizzare le criticità delle istituzioni scolastiche che insistono sul territorio di riferimento, al fine di raccogliere le istanze provenienti dalle scuole con particolare riferimento a spazi, arredi, edilizia in modo da individuare modalità, interventi e soluzioni.
  - La scuola che inizierà settembre, per rispettare il distanziamento previsto ad oggi dal Comitato tecnico-scientifico (*1 metro di distanza fra le "rime buccali degli alunni"*), come punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione, avrà bisogno di più spazi.
  - In virtù del principio dell'autonomia scolastica, sarà consentito alle istituzioni scolastiche, sempre garantendo a ciascun alunno la medesima offerta formativa, di avvalersi di ulteriori forme di flessibilità organizzativa che contemplino, ad esempio:
    - una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;
    - una frequenza scolastica in turni differenziati, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici;
    - una diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti.
  - Una priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare modo di quelli con disabilità
  - Il Comitato Tecnico Scientifico si è già riservato la possibilità di rivalutare a ridosso della ripresa scolastica la necessità dell'obbligo di mascherina, sulla base dei dati del contagio che via via emergeranno.
  - nelle scuole dell'Infanzia i bambini hanno esigenze di relazione particolari, fondamentali per il loro percorso di apprendimento, legate alla corporeità, al movimento, alla vicinanza fisica e al gioco. Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili:

- la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco
- la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Il Ministero ha messo a punto in queste settimane un sistema informatico che incrocia i dati relativi a aule, laboratori, palestre disponibili con il dato degli studenti e la distanza da tenere. Questo strumento consentirà di individuare, comune per comune, scuola per scuola, le priorità di intervento e gli alunni a cui sarà necessario trovare nuovi spazi in collaborazione con gli Enti locali.
- Il Piano Scuola, per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario, e in attuazione del principio della sussidiarietà e corresponsabilità educativa, autorizza gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore, a sottoscrivere con le scuole specifici accordi per la messa a disposizione di altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali;
- Gli Enti locali effettuano pertanto, nei territori di rispettiva competenza, la ricognizione degli spazi scolastici esistenti, anche con la collaborazione delle scuole, per conoscere dati o approfondire specifiche situazioni di contesto; predispongono l'adeguamento di spazi adibiti ad edifici scolastici, anche procedendo all'assegnazione in uso alle scuole di spazi solitamente destinati alla cittadinanza, da riadattare a fini della frequenza scolastica, nonché alla realizzazione di soluzioni esterne di idonee dimensioni ad accogliere classi, in spazi interni o anche esterni alle pertinenze scolastiche.
- In ogni scuola sarà necessario prevedere attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico



- Le singole istituzioni scolastiche potranno riorganizzare, migliorare e valorizzare eventuali spazi già presenti a scuola attraverso interventi di manutenzione, in accordo con gli Enti locali, creando spazi supplementari in aree all'aperto interne alla pertinenza scolastica, ove presenti e limitatamente ai periodi in cui le condizioni climatiche lo consentano.
- Dal 14 settembre 2020 cominceranno le lezioni dell'anno scolastico 2020-2021 per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

**INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE SE:**

1. È stata istituita la Conferenza dei Servizi per analizzare le criticità delle singole istituzioni scolastiche che insistono sullo specifico territorio, individuando modalità di intervento e soluzioni operative? Su quale livello: Comunale, di Unione o Provinciale?
2. È stata fatta una ricognizione di tutti gli istituti scolastici presenti nel territorio comunale per valutare le necessità di spazio in seguito alle disposizioni del CTS? Gli spazi oggi in dotazione agli istituti sono sufficienti a garantire la ripresa scolastica in presenza rispettando le necessità del distanziamento? Quanti alunni (mediamente) potranno essere presenti per aula?
3. Quali degli istituti scolastici del territorio comunale presentano le maggiori criticità da questo punto di vista? Quali invece si possono considerare già idonei?
4. Sono previsti negli istituti interventi di edilizia scolastica o di manutenzione per ricavare nuovi spazi? Sono arrivate richieste di intervento in questo senso da parte degli istituti scolastici?
5. Si prevede l'utilizzo di altre strutture o locali, comunali e/o privati, alternativi alle aule, per lo svolgimento delle attività didattiche? Si prevede l'utilizzo delle palestre in luogo delle aule? C'è stata richiesta all'Amministrazione da parte degli istituti scolastici circa la eventuale disponibilità di altri spazi?
6. Nell'eventualità di turni di lezione pomeridiani, sdoppiamento delle classi, o di una turnazione degli ingressi per spalmare le attività didattiche su più ore onde evitare assembramenti nei momenti di entrata/uscita, che potrebbero essere decisi dalle Istituzioni scolastiche, è stato avviato un dialogo con il trasporto pubblico per agevolare l'ingresso e l'uscita scaglionata degli alunni? È previsto un adeguamento in questo senso del servizio di trasporto comunale?



Circolo comunale di Casalgrande

7. È stato valutato con gli Istituti e con il gestore del servizio in che modo si possa svolgere il servizio di refezione scolastica? Gli spazi sono adeguati in considerazione del numero medio degli utenti e degli spazi a disposizione? Saranno necessari altri locali?
8. Quali ulteriori azioni sta prendendo l'amministrazione per consentire la riapertura delle scuole a settembre e lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza?

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico

Il Capogruppo del Partito Democratico

*Matteo Palestro*

\_\_\_\_\_

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

## Certificato di Esecutività

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 57 del 30/07/2020**

**Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO IN MERITO ALLA RIPRESA DELLA SCUOLA A SETTEMBRE 2020.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13/09/2020, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 14/09/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
NAPOLEONE ROSARIO  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

## Certificato di Avvenuta Pubblicazione

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 57 del 30/07/2020**

**Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO IN MERITO ALLA RIPRESA DELLA SCUOLA A SETTEMBRE 2020.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 02/09/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 21/09/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
NAPOLEONE ROSARIO  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)